

**Attività del gruppo:
nuove esplorazioni all'Abisso del Bifurto**

Storia delle esplorazioni

Le prime esplorazioni all'Abisso del Bifurto risalgono all'estate del 1961, per opera del CAI UGET di Torino fermandosi a quota -435m. Nell'estate 1962, il Gruppo Speleologico Bolognese CAI e un socio del Gruppo Speleologico Alpi Marittime di Cuneo, completano l'esplorazione raggiungendo quota -683. In quest'occasione viene eseguito il primo rilievo della cavità.

È dell'estate '78, a cura del Gruppo Marchigiano CAI di Ancona, l'esplorazione dello stretto meandro alla base del primo pozzo che dà il via al "Ramo degli Anconetani". L'esplorazione è portata a termine nella Pasqua del '79, sfondando a -200m sulla via principale, dall'Unione Speleologica Bolognese, dal Gruppo Speleologico CAI Verona e dal Gruppo Esplorazioni Speleologiche Napoli.

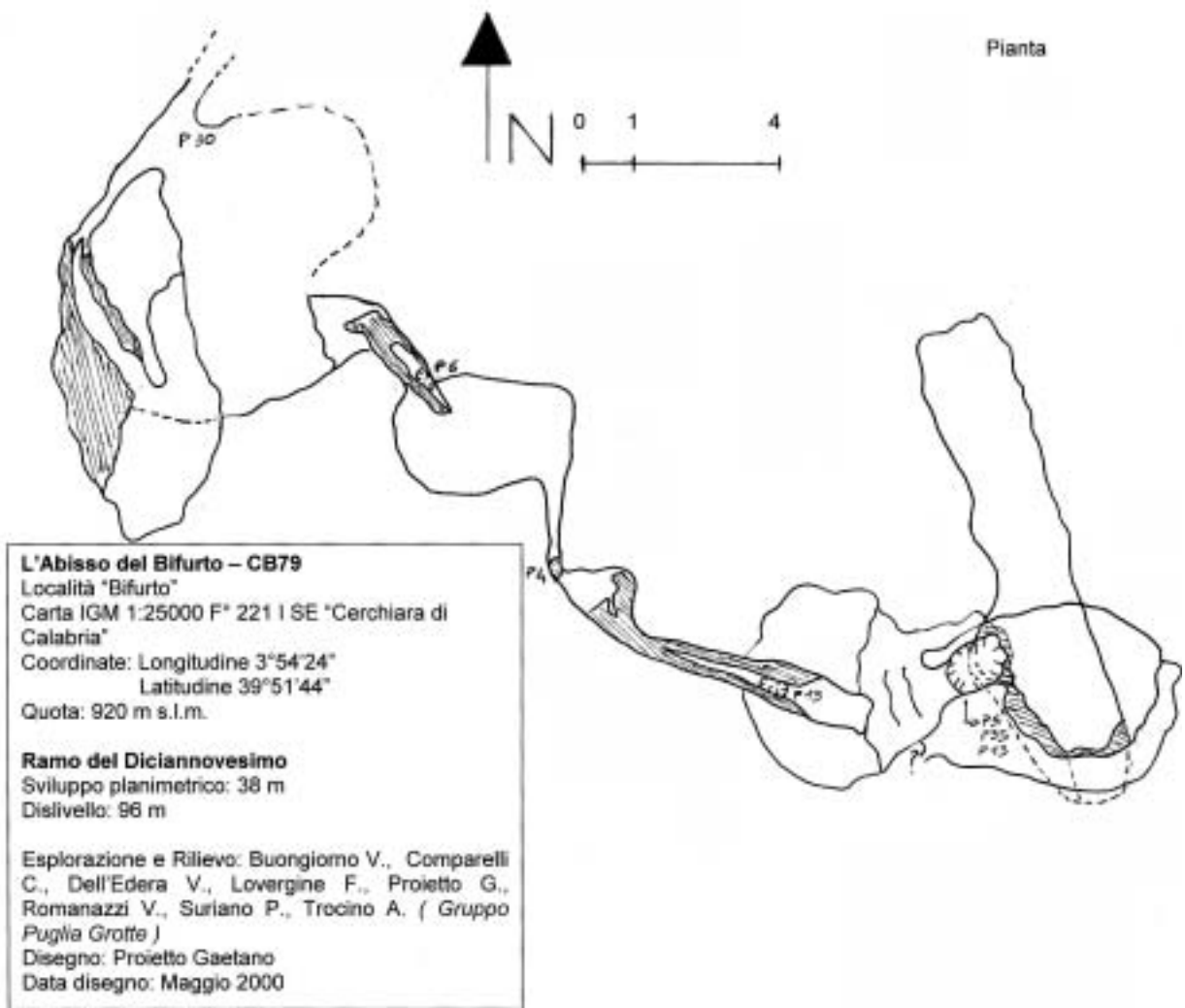
Il Gruppo Speleologico Martinese, dà il proprio apporto nel 1982, effettuando un by-pass a -124m ("Jeleddu"), che con due salti, ritorna alla base del P44 della via principale a quota -228m.

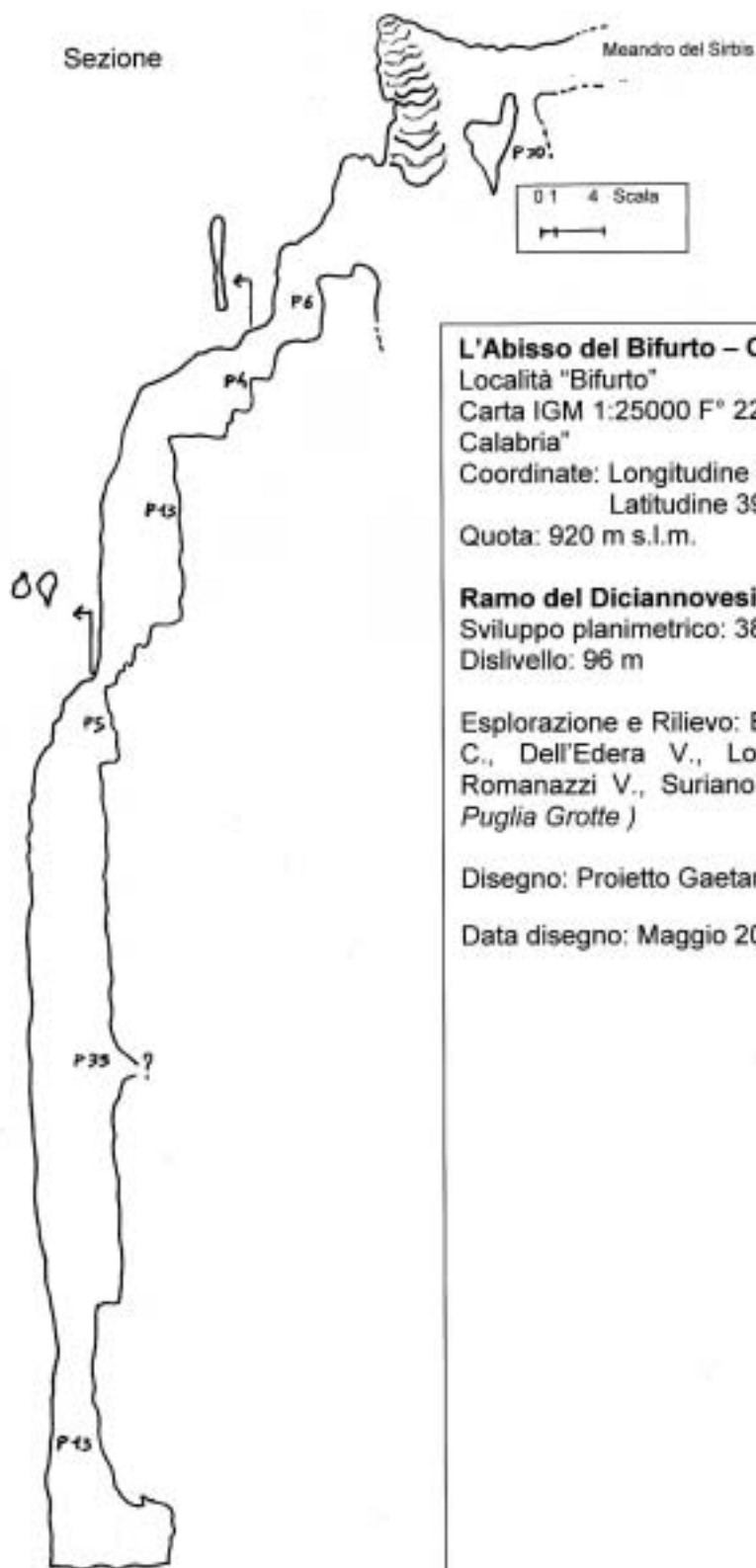
Recenti esplorazioni 1999-2000

L'Abisso del Bifurto è stato oggetto di ulteriori esplorazioni durante il campo AIRES (estate 1999), organizzato per questa grotta. Obiettivi: continuare le esplorazioni, ripetere il fondo e disegnare un nuovo rilievo accurato. Durante le esplorazioni nel ramo degli Anconetani, scendendo il P30 è stata notata una finestra, ignorata in occasione del "campo AIRES", oggetto invece di successive esplorazioni (inverno 1999-2000) da parte del Gruppo Puglia Grotte. Da qui si accede ad un nuovo ramo caratterizzato dalla presenza pressoché unica di pozzi (P6, P4, P13, P5, P35, P13).

Una strettoia (veramente angusta) prima del P4 impediva la progressione, un lavoro paziente di disostruzione ha consentito la ripresa dell'esplorazione. Alla base dell'ultimo P13, infine, un tappo di fango ha messo la parola fine all'esplorazione e alle premature attese di una nuova probabile via per il fondo.

¹ Gruppo Puglia Grotte - Castellana Grotte (Ba).





L'Abisso del Bifurto – CB79

Località "Bifurto"

Carta IGM 1:25000 F° 221 I SE "Cerchiara di Calabria"

Coordinate: Longitudine 3°54'24"

Latitudine 39°51'44"

Quota: 920 m s.l.m.

Ramo del Diciannovesimo

Sviluppo planimetrico: 38 m

Dislivello: 96 m

Esplorazione e Rilievo: Buongiorno V., Comparelli C., Dell'Edera V., Lovergine F., Proietto G., Romanazzi V., Suriano P., Trocino A. (*Gruppo Puglia Grotte*)

Disegno: Proietto Gaetano

Data disegno: Maggio 2000

Progetti futuri

Progetti esplorativi per il futuro riguardo al “ramo degli Anconetani” non traspiono: infatti, non ci sono né risalite da effettuare, né finestre laterali da raggiungere. L'unica possibilità è data da una fessura, a circa 20 metri dalla partenza del P35, bloccata da una strettoia al suo ingresso: per superarla serve un paziente lavoro di disostruzione; sarà questo il prossimo obiettivo?

Scheda catastale

L'Abisso del Bifurto – CB79

Località “*Bifurto*”

Carta IGM 1:25.000 F° 221 I SE “Cerchiara di Calabria”

Coordinate: *Longitudine 3°54'24”*

Latitudine: 39°51'44”

Sviluppo planimetrico: *505 m*

(+123m di sviluppo planimetrico del “Ramo degli Anconetani”)

Dislivello: *-683 m*

Quota ingresso: *920 s.l.m.*

Bibliografia

ARDITO F., 1988: Guida alle Grotte e ai Canyons d'Italia. Ed. Muesia.

LAROCCA F., 1990: La via degli Anconetani all'Abisso del Bifurto (CB79), L'Ausi: 11-16.

LAROCCA F., 1991: Le Grotte di Calabria - Nuova Editrice Apulia.

DIDONNA F., SAVINO G., SURIANO P., 1993: L'Abisso del Bifurto Cerchiara di Calabria - CS, Puglia Grotte 1993: 41- 45.